



Provincia di Treviso



Comune di Refrontolo

Piano di Assetto del Territorio

LR 11/2004

***Variante n. 2 di adeguamento al Disciplinare Tecnico del Sito UNESCO
"Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"
(Legge Regionale 6 giugno 2019, n. 21)***

	Comune di Refrontolo (TV)	
	VincA – Procedura di Valutazione di Incidenza	

Settembre 2021

Amministrazione comunale:

Mauro Canal
Sindaco

dott. Rosario Cammilleri
Segretario Generale

geom. Roberto Favero
Responsabile Ufficio Tecnico

Progettisti incaricati:

dott. Pianif. Matteo Gobbo
dott. Urb. Paolo Furlanetto

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

ALLEGATO "E" alla Dgr n. 1400 del 29 agosto 2017

Il sottoscritto dott. pianif. MATTEO GOBBO, nato Treviso il 03.06.1980 e residente in via Spartaco 7/3 nel Comune di Spinea, prov. di Venezia, c.a.p. 30038, tel. e fax 0422/421710, email gobbo@trevipian.it, PEC matteo.gobbo@archiworldpec.it, in qualità di Valutatore della *Variante al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Refrontolo (TV) di adeguamento al Disciplinare Tecnico del Sito UNESCO "Le Colline di Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"* (Legge Regionale 6 giugno 2019, n. 21),

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29.08.2017 ai punti

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23	

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: "Relazione Tecnica allegata alla Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza".

Treviso, settembre 2021

IL DICHIARANTE

dott. pianif. Matteo Gobbo



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

Treviso, settembre 2021

IL DICHIARANTE

dot. pianif. Matteo Gobbo



MODELLO DI INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

di cui alla dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il **Titolare del trattamento** dei dati, suo rappresentante, che La riguardano è il

Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia

La casella mail del Titolare del trattamento, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei dati che La riguardano, è:

coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Il **Responsabile della Protezione** dei dati (*Data Protection Officer*) che La riguardano è lo

Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia

La casella mail del Responsabile della Protezione, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative alla protezione dei dati che La riguardano, è:

dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate:

- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e non saranno diffusi.
- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e diffusi attraverso _____
ai sensi del _____

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al *Titolare del trattamento o suo rappresentante* l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

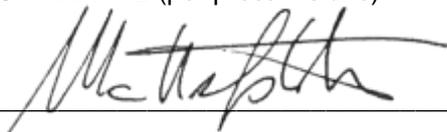
Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...).

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

f.to IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO
O SUO RAPPRESENTANTE

Treviso, settembre 2021

IL DICHIARANTE (per presa visione)



RELAZIONE TECNICA
allegata alla Dichiarazione di non necessità
della procedura di Valutazione di Incidenza

Rif. Allegato A – par. 2.2 – punto 23 della DGR n. 1400 del 29 agosto 2017

1. - PREMESSA

La presente relazione accompagna la dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di incidenza applicata alla Variante al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Refrontolo (TV) di adeguamento al Disciplinare Tecnico del Sito UNESCO “Le Colline di Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene” (Legge Regionale 6 giugno 2019, n. 21),

La vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale ed in particolare la nuova “Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE” (Allegato A) approvata dalla Giunta Regionale della Regione Veneto con delibera n° 1400 del 29 agosto 2017 costituiscono il riferimento normativo della presente relazione.

2. - CONTENUTI DEL PIANO / VARIANTE

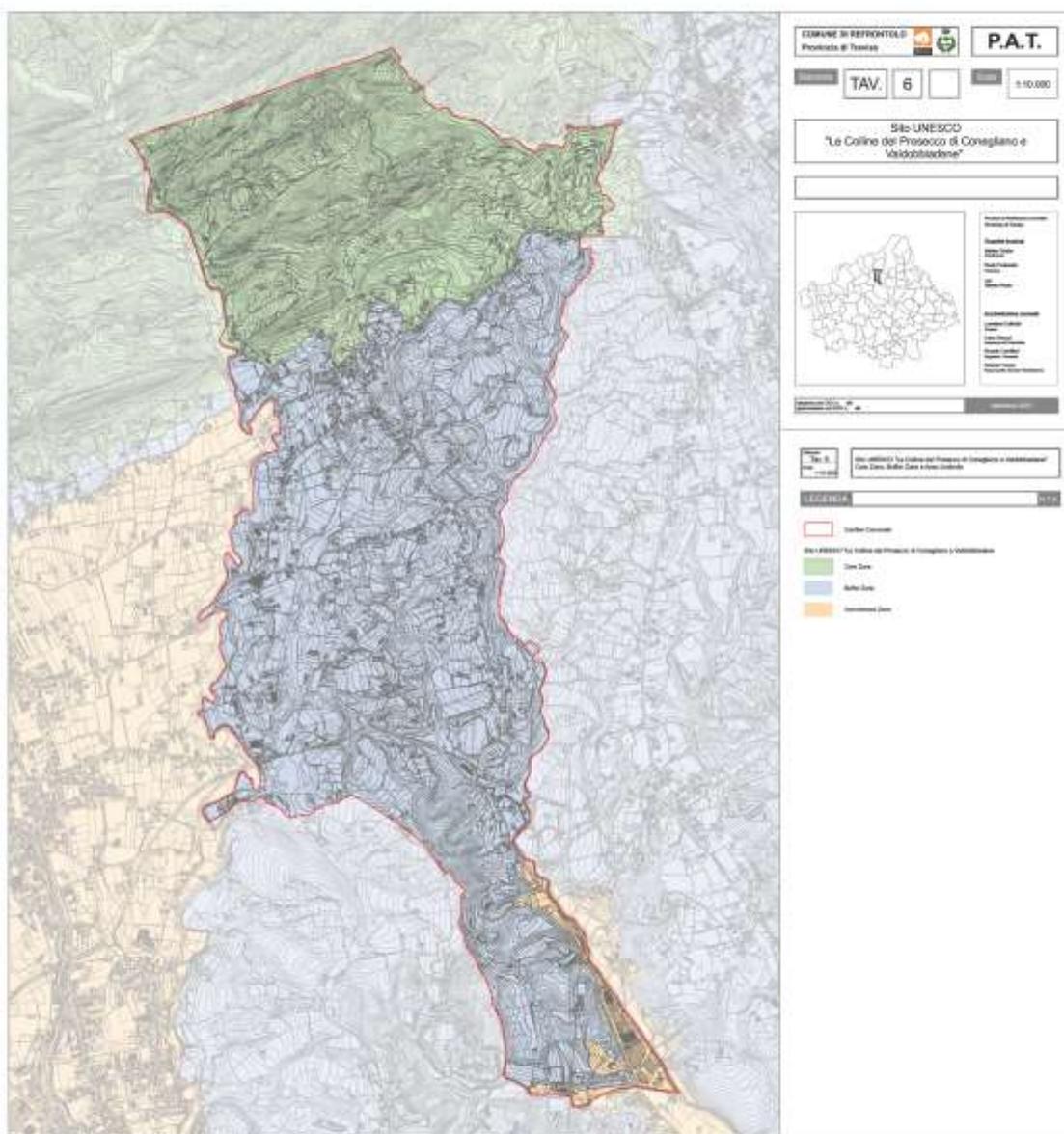
La variante al PAT si pone come obiettivo l'adeguamento alla L.R. n. 21 del 6 luglio 2019 “Iniziativa a sostegno della candidatura UNESCO delle colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene” e in particolare agli indirizzi programmatici del Disciplinare Tecnico per la conservazione dei caratteri d'integrità e di autenticità del paesaggio del Sito “Le colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene”, iscritto nella lista del patrimonio Mondiale UNESCO il 7 luglio 2019, approvato con D.G.R. n. 1507 del 15 ottobre 2019.

La variante recepisce gli indirizzi programmatici previsti dagli artt. 2, 3 e 5 delle norme del Disciplinare Tecnico e demanda al Piano degli Interventi il recepimento delle prescrizioni e dei criteri operativi di dettaglio.

La variante si sostanzia in primo luogo nella redazione di un nuovo elaborato cartografico, Tav. 6 “Sito UNESCO “LE Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene”, che individua la Core Zone, la Buffer Zone e la Commitment Zone del Sito Unesco, come definite in sede di iscrizione nella lista del patrimonio mondiale e nel Disciplinare Tecnico.

Secondariamente vengono aggiornate le Norme Tecniche Attuative prevedendo un nuovo Titolo G in chiusura dell'apparato normativo, ove vengono ripresi in n. 6 articoli gli indirizzi e le direttive contenuti nel Disciplinare Tecnico.

Inoltre nelle stesse Norme sono stati integrati alcuni articoli con degli opportuni rimandi al nuovo Titolo dedicato alla disciplina del Sito UNESCO. Viene confermata in ogni caso la disciplina a tutela dei vincoli, delle invariati e delle fragilità stabilita dal PAT, qualora più dettagliata e specifica rispetto alle disposizioni del Disciplinare Tecnico.

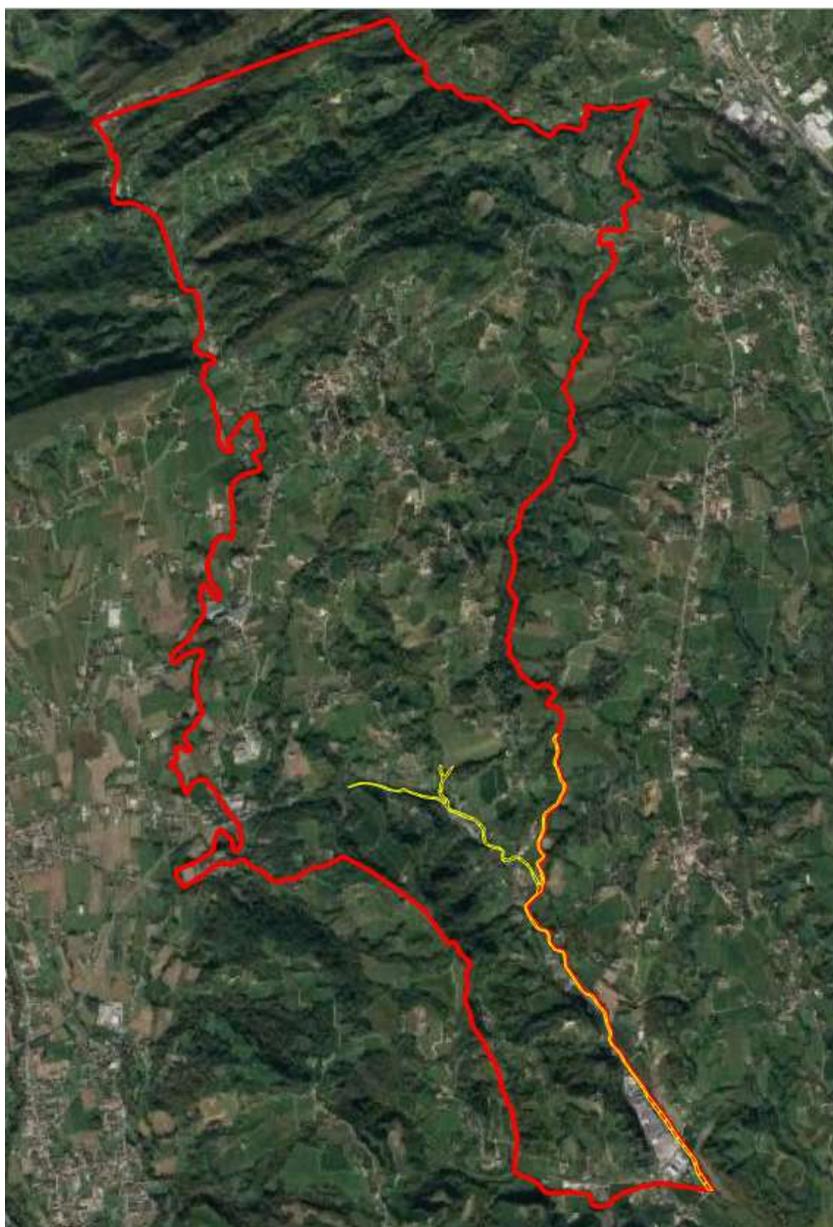


Tav. 6 "Sito Unesco "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"

3. - LOCALIZZAZIONE DELLE AREE INTERESSATE CON RIFERIMENTO AI SITI DELLA RETE NATURA 2000

Il territorio comunale di Refrontolo è interessato dalla presenza di un SITO NATURA 2000:

- SIC IT3240029 - "Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano".



SIC IT3240029 Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano

Il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) in esame comprende il corso del fiume Livenza interessando un ambito che ricade parte in provincia di Treviso e parte in quella di Pordenone, dall'abitato di San Cassiano di Livenza, a Nord, fino al limite meridionale, presso località Beverone in comune di Torre di Mosto, provincia di Venezia. Comprende altresì il corso inferiore del fiume Monticano e relativi affluenti, dalla periferia Sud di Conegliano Veneto all'innesto sul fiume Livenza, a Sud di Motta di Livenza in di sinistra il Cervada e il Cervadella, quest'ultimo con tutto il sistema dei Palù di San Vendemiano – San Fior.

Il sito è classificato anche quale ZPS, con codice IT240013, che interessa tuttavia soltanto il tratto del fiume Livenza, da San Cassiano a Motta di Livenza.

L'area è inserita nella rete Natura 2000 con le seguenti caratteristiche:

Tipo sito:
Codice sito:

I – Sito proponibile come SIC contenente una ZPS designata
IT3240029

Denominazione: Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano
Data di compilazione scheda: 07/2004
Data di aggiornamento: 02/2005
Classe di Habitat: N23 - Altri (inclusi centri abitati, strade, discariche, miniere e aree industriali)
% di copertura: 100 - Valore di copertura in percentuale dell'habitat calcolato sulla superficie del singolo sito
Superficie: 1956 ha
Appartenenza: Regione biogeografica continentale

Habitat:

Dal Formulario Standard si rileva un buon numero e una discreta varietà di Habitat. Dalla tabella successiva emerge una netta prevalenza di corsi d'acqua accompagnati da torbiere, stagni e paludi. L'elemento di maggiore interesse è dato dall'andamento del fiume stesso, che conserva caratteri di elevata naturalità, soprattutto nella presenza di bassure soggette a piene alluvionali. Quest'ultime permettono di mantenere elevata la funzionalità del fiume fungendosi da bacini naturali di laminazione delle piene.

Tipi di habitat	% coperta
Corpi d'acqua interni (acque stagnanti e correnti)	85
Torbiere, Stagni, Paludi, Vegetazione di cinta	8
Brughiere, Boscaglie, Macchia, Garighe, Friganee	1
Praterie umide, Praterie di mesofite	1
Altri (inclusi abitati, strade discariche, miniere e aree industriali)	2
Colture cerealicole estensive (incluse le colture in rotazione con maggese regolare)	1
Altri terreni agricoli	1
Arboreti (inclusi frutteti, vivai, vigneti e dehesas)	1
Copertura totale habitat	100 %

Gli Habitat di interesse comunitario, identificati nel Formulario Standard sono i seguenti:

Codice Habitat	% Copertura	Rappresentatività	Sup. relativa	Stato di conserv.	Valutazione globale
91E0	10	Buona	2% >= p >= 0%	Buona	Buono
6430	6	Significativa	2% >= p >= 0%	Buona	Significativo
3260	10	Buona	2% >= p >= 0%	Buona	Buono

91E0* = Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*)

6430 = Bordure planiziali, montane e alpine di *megaforbie idrofile*

3260 = Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitricho-Batrachion*

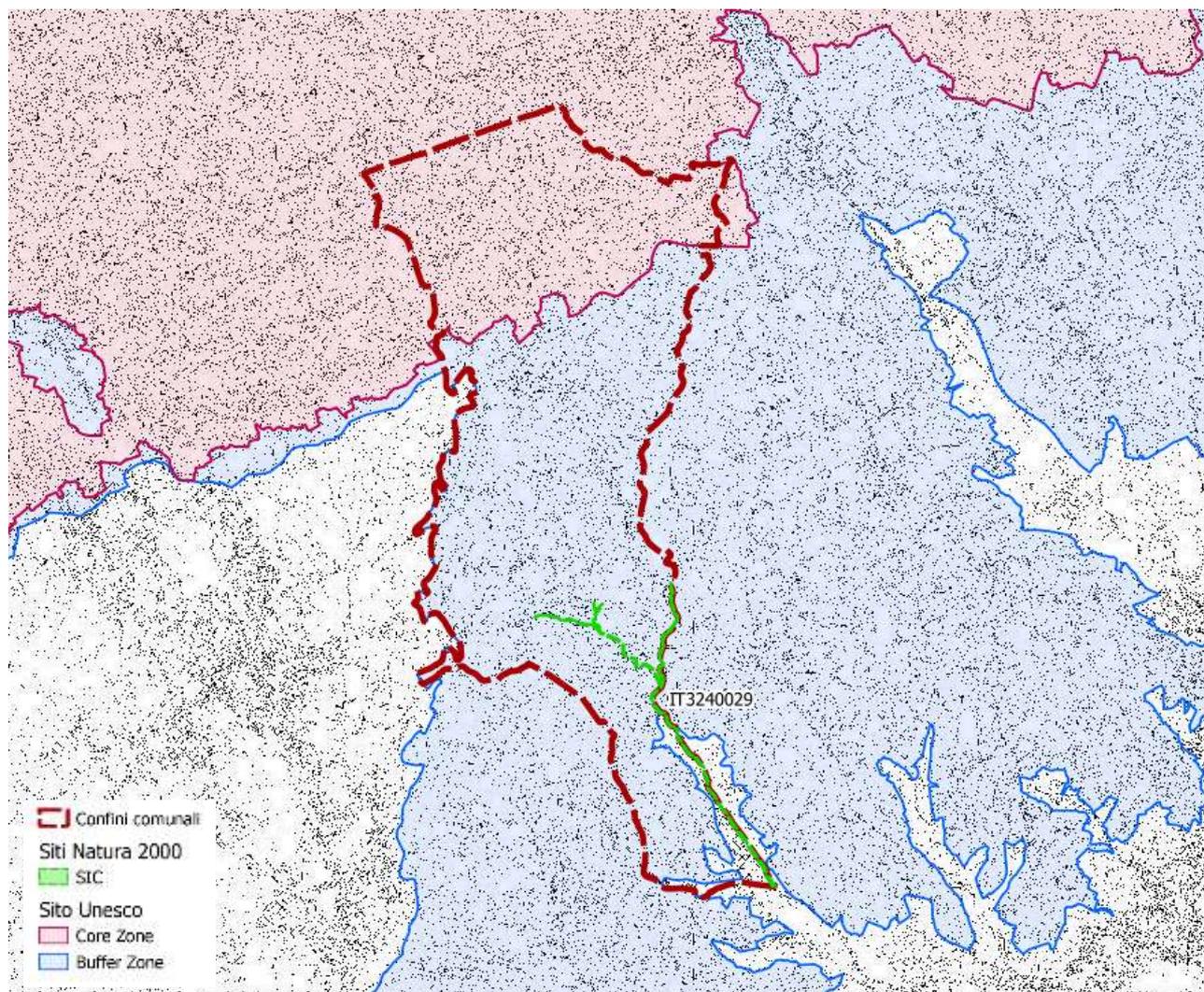
* = habitat prioritario

Dalla rappresentazione cartografica degli habitat distribuita dalla Regione Veneto si evince che il comune di Refrontolo e il territorio limitrofo non sono interessati dalla presenza di Habitat di interesse comunitario.

4. - VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI

La Variante al PAT non modifica le previsioni di tutela contenute nel PAT vigente, più dettagliate e specifiche rispetto alle disposizioni del Disciplinare Tecnico.

Inoltre non vengono variate le tavole progettuali (in particolare il perimetro degli ambiti di tutela, di fragilità e di trasformabilità) e pertanto gli elementi naturali nel territorio comunale non vengono interessati da nuove pressioni o attività significative conseguenti all'entrata in vigore della variante stessa.



Individuazione delle Core Zone e Buffer Zone del Sito Unesco "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" e Siti Natura 2000

Per le motivazioni soprariportate si confermano e si richiamano le valutazioni riportate nello Studio per la Valutazione di Incidenza del PAT vigente e le prescrizioni di cui al Parere Motivato della Commissione VAS n. 14 del 26.02.2013.

5. - VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE

A fronte di quanto descritto nel paragrafo precedente, dato il contesto territoriale dell'area di analisi, la tipologia di intervento e degli effetti potenziali si escludono incidenze significative su habitat, specie e habitat di specie connessi ai siti della rete Natura 2000 denominato

- **SIC IT3240029 “Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano”**

né su altri siti della Rete Natura 2000 collocati nei comuni limitrofi.

6. - CONCLUSIONI

Premesso che il paragrafo 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE stabilisce che la Valutazione di Incidenza è necessaria per “qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione” dei siti della rete Natura 2000 “ma che possa avere incidenze significative su tali siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti” tenendo conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi siti;

Considerate la tipologia della Variante e le modifiche introdotte;

Verificata la localizzazione dei siti della rete Natura 2000 lungo i confini del territorio comunale;

si ritiene che la Variante al PAT del Comune di Refrontolo di adeguamento al Disciplinare Tecnico UNESCO non determini possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 in quanto non modifica le previsioni definite dal PAT vigente dotato di Valutazione di Incidenza, sulla quale si è espressa la Commissione Regionale VAS con Parere Motivato n. 14 del 26 febbraio 2013.